

All. 1 alla determina n.478 del 10/07/2025

AVVISO INTERNO

conferimento incarichi dirigenziali di struttura semplice e struttura semplice a valenza aziendale

Visto il Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 1.1 del 14.01.2016 e con delibera della Giunta Regionale n. 23/3 del 20.04.2016, come modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5.6 del 29.10.2018 e approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 6/20 del 05.02.2019;

Richiamata la determina del Direttore Generale n.392 del 18.05.2017 relativa alla graduazione delle funzioni dirigenziali ai sensi dei Regolamenti approvati con determina n.365 del 10.05.2017.

In applicazione dei Regolamenti per l'affidamento e per la graduazione degli incarichi dirigenziali, rispettivamente dell'area sanitaria, professionale, tecnica, amministrativa, e medico-veterinaria approvati con determina n. 365 del 10.05.2017, si comunica che si intende conferire i seguenti incarichi dirigenziali, della durata di anni CINQUE:

Ruolo sanitario-veterinario		
Strutture semplici		
Struttura Complessa	Struttura semplice	Punteggio
SC Sanità Animale	Anatomo-Istopatologia e Genetica animale	27
	Sieroimmunologia	27
	Mastopatie e CdRNMOC	27
	Microbiologia speciale e collezione ceppi	26
	Diagnostica virologica	27
SC DT di Cagliari	Anatomia patologica e diagnostica clinica	25
	Sierologia e virologia diagnostica	25
	Microbiologia degli alimenti	25
SC DT di Oristano	Anatomia patologica e diagnostica clinica	25
	Ittiopatologia e acquacoltura	26
SC DT di Nuoro	Anatomia patologica e diagnostica clinica	25
	Sierologia e virologia diagnostica	25
Strutture semplici a Valenza Aziendale:		
SVA	Vaccini stabulogeni e autovaccini	27

Il presente avviso è rivolto ai i Dirigenti in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna G. Pegreffi di Sassari, **con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**, e in possesso dei requisiti previsti all'art.22, comma 1, lett.c) del CCNL 2019-2021 (IN PARTICOLARE AVERE MATURATO ALMENO CINQUE ANNI DI SERVIZIO E AVERE SUPERATO LA VERIFICA DEL COLLEGIO TECNICO);

Manifestazione di interesse

I Dirigenti interessati devono presentare apposita manifestazione di interesse, redatta in carta semplice secondo il modello allegato (allegato A), indirizzata al Direttore Generale, tramite posta elettronica certificata o consegnata direttamente al Protocollo dell'Istituto.

All'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la seguente dicitura: *"il presente plico contiene manifestazione di interesse al conferimento di incarico dirigenziale.*

Alla manifestazione di interesse devono essere allegati:

- il curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato, firmato e redatto in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, secondo il modello allegato (allegato B);
- ogni altro titolo atto a dimostrare la capacità professionale e gestionale, l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre "aziende", o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno: **21/07/ 2025**

(decimo giorno dopo la pubblicazione nella sezione intranet pubblicazione avvisi interni).

La selezione dei dirigenti rispetto agli incarichi da affidare sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art. 23 del CCNL 2019-2021., e agli artt. 2 e 3 dei Regolamenti per l'affidamento degli incarichi dirigenziali del 10.05.2017, in quanto compatibili;

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, le domande pervenute vengono trasmesse al Direttore Generale.

Il Direttore Generale procede ai sensi del comma 10 dell'art. 23 del CCNL 2019-2021, sentiti anche i responsabili delle strutture alle quali afferiscono le posizioni dirigenziali oggetto del presente avviso ed acquisite formalmente le loro proposte, procede a seguito di valutazione al conferimento dell'incarico adottando la relativa determina.

Il conferimento dell'incarico dirigenziale si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale della durata di anni cinque nel quale vengono specificati gli effetti giuridici ed economici connessi all'incarico medesimo.

NORME FINALI E ANTICORRUZIONE

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e del D. Lgs n. 39/2013, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le dichiarazioni richieste nel modulo (allegato B), che dovrà essere consegnato unitamente alla manifestazione di interesse.

La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconferibilità rispetto all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.

Informativa ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 196/2003 e ss. mm.:

si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Agenzia con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito web / Intranet dell'Istituto:

http://_____

Il Direttore Generale

Allegato A

Al Direttore

U.O.C.

Il/la sottoscritto/a.....**MANIFESTA L' INTERESSE**

al conferimento dell'incarico di Responsabile di incarico dirigenziale di cui all'avviso indetto con Determina del Direttore Generale n. ----- del -----

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti;

consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Istituto, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato/a a _____ il _____;

2. di essere residente a _____ CAP _____

Via _____ n. _____ tel. _____;

3. di essere in possesso di un'anzianità di servizio in qualità di dirigente, di _____ anni, nella specifica disciplina: _____;

4. di aver superato positivamente le verifiche previste dall'art. 22 del CCNL 2019-2021 (ultima valutazione del Collegio tecnico);

5. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo il D. Lgs. n. 196/2003 e di avere preso visione dell'informativa sulla tutela dei dati personali.

Allega i seguenti documenti:

- **curriculum formativo e professionale (formato europeo), datato e firmato;**
- **dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;**
- **fotocopia di un documento di identità in corso di validità.**

Distinti saluti.

Data, _____

FIRMA _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

- **DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ** ai sensi del **D.Lgs. n. 39/2013**

- **DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI** ai sensi degli artt. 6 e 13 del **D.P.R. n. 62/2013**

lo sottoscritt _____ nat _____ il _____ a _____

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013).

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

riepilogati nella **nota 2**.

Data _____ Il/La Dichiarante _____

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Istituto all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARO, ALTRESI'

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2913):

1 _____
 2 _____
 3 _____
 4 _____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare: _____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1 _____
 2 _____
 3 _____
 4 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

- hanno
- non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa: _____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001)

Data _____

Il/La Dichiarante _____

NOTA 1

Art. 314 Peculato

Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Art. 316 bis Malversazione a danno dello stato

Art. 316 ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato

Art. 317 Concussione

Art. 318 Corruzione per un atto d'ufficio

Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari

Art. 320 Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

Art. 322 Istigazione alla corruzione

Art. 322 bis Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri

Art. 323 Abuso d'ufficio

Art. 325 Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio

Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione

Art. 329 Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza

Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

D.Lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconfiribilità

_ Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

B. Cause di incompatibilità

_ Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

_ Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

_ Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

_ Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

_ Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

_ Art. 12, comma 4

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.